

**Direzione:** AMBIENTE

**Area:** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G15187 **del** 07/12/2021

**Proposta n.** 46347 **del** 06/12/2021

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del DM 52/2015 per il progetto "Realizzazione e ricollocazione di un nuovo impianto di autodemolizione/centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso", Comune di Ladispoli (RM), località via Aurelia km 38,00  
Società proponente: CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) di AMOROSO LEONARDO & C snc Registro elenco progetti n. 94/2021

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del DM 52/2015 per il progetto "Realizzazione e ricollocazione di un nuovo impianto di autodemolizione/centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso", Comune di Ladispoli (RM), località via Aurelia km 38,00  
Società proponente: CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) di AMOROSO LEONARDO & C snc  
Registro elenco progetti n. 94/2021

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

**Visto** il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

**Considerato** che, con regolamento regionale n. 15 del 10/08/2021 pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021 è stato modificato l'allegato "B" del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron. n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

**Vista** la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

**Visto** l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente";

**Visto** l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale" della "Direzione regionale Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 07/08/1990 n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

**Preso atto** della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall’art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

**Vista** l’istanza pervenuta in data 23/07/2021 con la quale la Società proponente CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) di AMOROSO LEONARDO & C snc ha trasmesso all’Area V.I.A. il progetto “Realizzazione e ricollocazione di un nuovo impianto di autodemolizione/centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso”, Comune di Ladispoli (RM), località via Aurelia km 38,00, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

per il quadro progettuale

- il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo impianto per la gestione di rifiuti speciali non pericolosi che interesserà una superficie di 16.110 m<sup>2</sup> ubicata nel Comune di Ladispoli al km 38,00 di Via Aurelia;
- l’impianto riguarderà l’attività di autodemolizione/centro raccolta e trattamento di veicoli fuori uso con capacità massima di deposito/trattamento per i rifiuti EER 160104 pari a 2.500 t/a;

per il quadro ambientale

- con riferimento alle componenti ambientali, il proponente in base a considerazioni sulla tipologia e la gestione dei rifiuti previsti nel progetto e le misure di contenimento, non ha rilevato criticità correlate all’attività prevista;
- per la componente atmosfera l’attività comporta comunque potenziali emissioni polverulente diffuse, sia nelle fasi di movimentazione dei materiali, sia durante le fasi di lavorazione che possono essere ricondotte alle operazioni di: scarico/carico, transito dei mezzi all’interno dell’impianto e operazioni di messa in sicurezza e riduzione volumetrica, tali eventi sono riscontrabili anche nella fase di realizzazione dell’impianto;
- si rileva inoltre che la realizzazione del nuovo impianto comporterebbe un’alterazione rispetto allo stato ante operam sulle componenti ambientali in quanto:
  - o la fase di cantiere prevede un incremento emissivo di polveri e rumore dovuto al traffico veicolare, carico/scarico di materiale e opere di rinterro tubazioni e costruzione;
  - o l’area di progetto, seppur si colloca nelle adiacenze di un’attività produttiva, risulta essere inserita nell’ambito di una zona prevalentemente agro-residenziale con estese aree interessate da coltivazioni;

- la realizzazione dell'impianto comporta la sottrazione di terreno agricolo e l'alterazione sull'attuale percezione del paesaggio prevalentemente agro residenziale;
- in generale lo studio preliminare ambientale:
  - non ha adeguatamente considerato l'interferenza della fase di cantiere sulle componenti ambientali e rispettive misure di contenimento;
  - non ha inquadrato esaustivamente il cumulo con altri progetti/impianti e la produzione di rifiuti;

per il quadro programmatico

- secondo il P.R.G. l'attività prevista risulterebbe incompatibile con l'attuale destinazione urbanistica a zona agricola;
- secondo il P.T.P.R. l'area di progetto ricade nel Paesaggio Agrario di Continuità privo di vincoli paesaggistici, riguardo al P.T.P. lo Studio Preliminare Ambientale non ha riportato informazioni;
- secondo la tavola TP2 del PTPG l'area in progetto è classificata come Territorio Agricolo Tutelato interno alla perimetrazione della rete ecologica REP di componente secondaria;
- con riferimento al Piano regionale della qualità dell'aria il Comune di Ladispoli ricade in classe 3 dove sono stati riscontrati superamenti per il particolato atmosferico;
- con riferimento all'idrogeologia, dall'analisi del P.A.I. l'area di progetto non ricade in zone a rischio frana o esondazione, nel contempo la documentazione progettuale non riporta informazioni in merito alla presenza o meno del vincolo idrogeologico;
- l'area di progetto non ricade all'interno di aree protette, risulta ubicata ad una distanza di circa 650 m dal SIC IT6030022 Bosco di Palo;
- per quanto concerne il Piano regionale di gestione rifiuti si ritiene necessario considerare anche i criteri localizzativi previsti nello stesso, rispetto ai quali l'area di progetto presenta fattori di attenzione progettuale sia per gli aspetti territoriali che ambientali, considerata l'assenza di idonea distanza dall'edificato urbano e la prossimità con l'area ricadente nel sistema delle aree protette;

**Ritenuto** che, in base all'istruttoria dell'Area V.I.A., sulla base di quanto sopra evidenziato, considerando la tipologia dell'impianto, la sensibilità del contesto territoriale e la destinazione urbanistica, da cui emerge un'incompatibilità con la pianificazione territoriale vigente, secondo il combinato disposto degli artt. 6 comma 5 e 19 commi 5 e 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., non è possibile escludere possibili impatti significativi e negativi sull'ambiente circostante, pertanto, in base al principio di precauzione di cui all'art. 3-ter del D. Lgs. 152/2006, si ritiene che non risultano sussistere le condizioni per l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di rinvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere pronuncia di rinvio a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Realizzazione e ricollocazione di un nuovo impianto di autodemolizione/centro

raccolta e trattamento veicoli fuori uso”, Comune di Ladispoli, località via Aurelia km 38,00, Società proponente CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) di AMOROSO LEONARDO & C snc, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli  
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)